

**La responsabilità civile ed
amministrativa – contabile di
Amministratori, Dirigenti e
Dipendenti della Pubblica
Amministrazione**

Contenuti

- Le fonti normative: la responsabilità civile
- Le fonti normative: la responsabilità amministrativa e contabile
- La soluzione assicurativa
- Principali elementi di polizza
- I sinistri
- Elementi per valutare una copertura assicurativa
- Massimali e costi di una copertura assicurativa

LE FONTI NORMATIVE

LA RESPONSABILITÀ CIVILE 1/4

Il privato - persona fisica o giuridica - danneggiato da un atto illecito, dall'inerzia o silenzio imputabili a dipendenti pubblici può far valere le proprie pretese risarcitorie direttamente nei confronti di questi ultimi convenendoli davanti al giudice ordinario.

La responsabilità dei dipendenti pubblici ha un fondamento costituzionale:

l'art. 28 Cost. dispone che *"I funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti. In tali casi la responsabilità civile si estende allo Stato e agli enti pubblici"*.

LE FONTI NORMATIVE

LA RESPONSABILITA' CIVILE 214

Dal tenore letterale della norma, sembrerebbe che la responsabilità dei dipendenti consegua esclusivamente ad una violazione di “diritti”.

Con pronuncia 22/07/99 n. 500 la Suprema Corte ha ritenuto che anche la lesione di “**interessi legittimi**” possa ingenerare responsabilità: “Il diritto del privato al risarcimento del danno prodotto dall’illegitimo esercizio della funzione pubblica prescinde dalla qualificazione formale della posizione di cui è titolare il soggetto danneggiato in termini di diritto soggettivo o interesse legittimo, dato che la tutela risarcitoria è fatta dipendere ed è garantita in funzione dell’ingiustizia del danno conseguente alla lesione di interessi giuridicamente riconosciuti”.

LE FONTI NORMATIVE LA RESPONSABILITA' CIVILE 3/4

Anche a livello di legislazione ordinaria esistono alcune disposizioni che si occupano del problema della tutela del terzo avverso il danno ingiusto derivante da violazione di posizioni giuridiche perpetrate dal pubblico funzionario.

Si tratta dell'**art. 22 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3** ("Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato") il quale statuisce che "l'impiegato che, nell'esercizio delle attribuzioni ad esso conferite dalle leggi o dai regolamenti, cagioni ad altri un danno ingiusto ai sensi dell'art. 23 è personalmente obbligato a risarcirlo. L'azione di risarcimento nei suoi confronti può essere esercitata congiuntamente con l'azione diretta nei confronti dell'Amministrazione qualora, in base alle norme ed ai principi vigenti dell'ordinamento giuridico, sussista anche la responsabilità dello Stato". ...

LE FONTI NORMATIVE LA RESPONSABILITA' CIVILE 4/4

“È danno ingiusto, agli effetti previsti dall’art. 22, quello derivante da ogni violazione dei diritti dei terzi che l’impiegato abbia commesso per dolo o per colpa grave; restano salve le responsabilità più gravi previste dalle leggi vigenti. La responsabilità personale dell’impiegato sussiste tanto se la violazione del diritto del terzo sia cagionata dal compimento di atti od operazioni, quanto se la detta violazione consista nell’omissione o nel ritardo ingiustificato di atti od operazioni al cui compimento l’impiegato sia obbligato per legge o per regolamento”.

La disciplina appena citata è ancora vigente ed applicabile non solo agli impiegati dello stato ma anche a tutti i comparti del pubblico impiego che l’abbiano richiamata (ad. es. gli enti locali).

La giurisprudenza riconosce l’applicabilità dell’art. 22 D.P.R. 3/1957 in via estensiva “anche ai soggetti, come i Sindaci dei Comuni, svolgenti funzioni pubbliche senza essere legati all’ente pubblico da un rapporto di servizio”.

Contenuti

- Le fonti normative: la responsabilità civile
- Le fonti normative: la responsabilità amministrativa e contabile
- La soluzione assicurativa
- Principali elementi di polizza
- I sinistri
- Elementi per valutare una copertura assicurativa
- Massimali e costi di una copertura assicurativa

LE FONTI NORMATIVE LA RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE 1/3

In base all'art. 52 del R.D. 12 Luglio 1934, n. 1214, recante il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei Conti:

“I funzionari, impiegati ed agenti, civili e militari, compresi quelli dell'ordine giudiziario e quelli retribuiti da amministrazioni, aziende e gestioni statali a ordinamento autonomo, che nell'esercizio delle loro funzioni, per azione od omissione imputabili anche a sola colpa o negligenza, cagionino danno allo Stato e ad altra amministrazione dalla quale dipendono, sono sottoposti alla giurisdizione della Corte (dei conti) nei casi e modi previsti dalla legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e da leggi speciali”.

LE FONTI NORMATIVE LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE 2/3

Analoghe disposizioni sono contenute nel **Testo unico degli impiegati civili dello Stato, D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3:**

... **art. 18** “L'impiegato delle amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo, è tenuto a risarcire alle amministrazioni stesse i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio”....

... **all'art. 19** “L'impiegato, per la responsabilità di cui al precedente articolo, è sottoposto alla giurisdizione della Corte dei conti nei modi previsti dalle leggi in materia”....

LE FONTI NORMATIVE LA RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE 3/3

Per gli amministratori e il personale degli enti locali (comuni, province, città metropolitane, comunità montane, unioni di comuni) l'art. 93 del **Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267** - prescrive che “*si osservano le disposizioni vigenti in materia di responsabilità degli impiegati civili dello Stato*”.

Contenuti

- Le fonti normative: la responsabilità civile
- Le fonti normative: la responsabilità amministrativa e contabile
- La soluzione assicurativa
- Principali elementi di polizza
- I sinistri
- Elementi per valutare una copertura assicurativa
- Massimali e costi di una copertura assicurativa

LA SOLUZIONE ASSICURATIVA LA POLIZZA

La polizza individuale per la responsabilità civile (verso terzi) e la responsabilità amministrativa e contabile (verso lo Stato, l'Ente di appartenenza, la Pubblica amministrazione e l'erario)

LA SOLUZIONE ASSICURATIVA OGGETTO DELLA COPERTURA

- la responsabilità civile verso terzi e
- la responsabilità amministrativa e contabile verso lo Stato, l'Ente di appartenenza, la Pubblica amministrazione e l'erario per Perdite (cioè danni) causate da Atti illeciti dell'Assicurato.

[Polizza *claims made* = il sinistro è la Richiesta di Risarcimento].

Contenuti

- Le fonti normative: la responsabilità civile
- Le fonti normative: la responsabilità amministrativa e contabile
- La soluzione assicurativa
- Principali elementi di polizza
- I sinistri
- Elementi per valutare una copertura assicurativa
- Massimali e costi di una copertura assicurativa

PRINCIPALI ELEMENTI DI POLIZZA DEFINIZIONE DI CONTRAENTE/ASSICURATO

➤ CONTRAENTE / ASSICURATO è'

qualunque amministratore, dirigente o dipendente della Pubblica amministrazione

(laddove per Pubblica amministrazione s'intendono: lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le comunità montane, le aziende speciali, i consorzi pubblici, le IPAB, le ATER, le USSL, le ASL, le CCLIAA, gli ospedali pubblici, le case di riposo pubbliche, gli enti pubblici in genere e comunque ogni ente la cui attività sia soggetta alla giurisdizione della Corte dei Conti. La presente definizione non comprende le società con partecipazione dello Stato o degli enti pubblici disciplinate dall'art. 2449 e seguenti del codice civile)

PRINCIPALI ELEMENTI DI POLIZZA DEFINIZIONE DI RICHIESTA DI RISARCIMENTO

- **RICHIESTA DI RISARCIMENTO** significa qualsiasi atto giudiziale civile, penale od amministrativo e/o qualsiasi scritto ricevuto per la prima volta dall'Assicurato durante il Periodo di assicurazione in cui si chiede il Risarcimento per un Atto illecito

PRINCIPALI ELEMENTI DI POLIZZA DEFINIZIONE DI ATTO ILLECITO

➤ ATTO ILLECITO significa

qualsiasi azione od omissione che sia stata commessa o che si sostiene sia stata commessa dall'Assicurato nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali e da cui sia derivata una Richiesta di risarcimento

PRINCIPALI ELEMENTI DI POLIZZA DEFINIZIONE DI PERDITA

- PERDITA significa qualsiasi pregiudizio economico che non sia conseguenza di morte, infortunio, malattia, danni a cose, multe, ammende, sanzioni, pene punitive od esemplari, tasse, imposte e tutto ciò che non è assicurabile per legge

PRINCIPALI ELEMENTI DI POLIZZA LE ESCLUSIONI

- atti dolosi e/o fraudolenti,
- Richieste di risarcimento per liti e/o pendenze già in corso al momento dell'attivazione della polizza,
- circostanze, fatti e/o atti che al momento dell'attivazione della polizza si sa che potrebbero e/o che potranno dare origine a Richieste di risarcimento,
- danni a cose e a persone,
- inquinamento,
- responsabilità civile professionale,
- collocamento e negoziazione di strumenti finanziari,
- altre esclusioni in relazione alle specificità del rischio

PRINCIPALI ELEMENTI DI POLIZZA LE ESTENSIONI

- rimborso all'Ente di appartenenza e/o alla Pubblica amministrazione,
- D. Lgs. 81/2008 (salute e sicurezza nei luoghi di lavoro),
- D. Lgs. 196/2003 (trattamento dei dati personali),
- garanzia postuma fino a 5 anni,
- retroattività fino a 10 anni,
- buona fede,
- libera scelta del legale,
- anticipo dei Costi di difesa (25% del massimale di polizza, in eccesso allo stesso),
- altre estensioni in relazione alle specificità del rischio

PRINCIPALI ELEMENTI DI POLIZZA IL CLAIMS MADE

➤ tipo di polizza: CLAIMS MADE

“L’Assicurazione opera entro il Massimale specificato nella scheda di polizza per tutte le Richieste di risarcimento ricevute per la prima volta dal Contraente/Assicurato e da questi denunciate all’Assicuratore durante il Periodo di assicurazione.”

effetto

scadenza

periodo di assicurazione

retroattività

postuma

PRINCIPALI ELEMENTI DI POLIZZA LA VALIDITA' TEMPORALE

12 mesi con TACITO RINNOVO

**per il rinnovo della polizza non è
necessario compilare nessun
questionario a meno che intervenga una
modifica sostanziale del rischio**

**in questo modo viene data CONTINUITA' di
copertura tra le diverse annualità**

Contenuti

- Le fonti normative: la responsabilità civile
- Le fonti normative: la responsabilità amministrativa e contabile
- La soluzione assicurativa
- Principali elementi di polizza
 - I sinistri
 - Elementi per valutare una copertura assicurativa
 - Massimali e costi di una copertura assicurativa

I SINISTRI 1/2 ESEMPI

- Atti illegittimi,
- *Mala gestio*,
- “Falsi” in bilancio,
- Eccessi di spesa,
- Eccessi e/o abusi di potere,
- Operazioni in conflitto d’interesse,
- Altro ...
- **LA MAGGIOR PARTE DEI SINISTRI SONO GIUDIZIALI**

Contenuti

- Le fonti normative: la responsabilità civile
- Le fonti normative: la responsabilità amministrativa e contabile
- La soluzione assicurativa
- Principali elementi di polizza
- I sinistri
- Elementi per valutare una copertura assicurativa
- Massimali e costi di una copertura assicurativa

ELEMENTI PER VALUTARE UNA COPERTURA ASSICURATIVA

- Funzione ricoperta ed Ente di appartenenza
- Precedenti sinistri e/o contenziosi che hanno coinvolto il soggetto richiedente la copertura assicurativa
- Questionario

Contenuti

- Le fonti normative: la responsabilità civile
- Le fonti normative: la responsabilità amministrativa e contabile
- La soluzione assicurativa
- Principali elementi di polizza
- I sinistri
- Elementi per valutare una copertura assicurativa
- Massimali e costi di una copertura assicurativa

MASSIMALI E COSTI DI UNA COPERTURA ASSICURATIVA

I massimali al momento disponibili sono di € 500.000 e € 2.500.000 *pro-capite*.

I premi variano in relazione alla carica dell'assicurato, alla retroattività, alle estensioni di garanzia ed al massimale richiesto.